

Il Tar boccia il ricorso di un tunisino: la polizia scopre l'intermediazione di un'agenzia per procacciare illecite possibilità di soggiorno

Finto lavoro per regolarizzarsi

di Giovanni Bosi

► FOLIGNO E' una storia di raggiri, false dichiarazioni, finti lavori, speranze bruciate e persino di una illecita intermediazione da parte di un'agenzia di Foligno finalizzata a procacciare illegali possibilità di soggiorno in Italia per cittadini extracomunitari. Tutto è saltato fuori nel momento in cui un cittadino tunisino residente a Foligno ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il rigetto della dichiarazione di emersione di lavoro irregolare emessa a suo carico dallo Sportello unico per l'immigrazione della prefettura di Perugia. L'uomo aveva rilevato in quel diniego una violazione dei principi di trasparenza, partecipazione democratica e buona fede, ed anche un travisamento ed una erronea interpretazione dei fatti che lo riguardavano. Ma nel procedimento davanti ai giudici della prima sezione del Tar si è costituito il ministero dell'Interno, che attraverso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia non ci ha pensato due volte a consegnare l'intero fascicolo relativo alle indagini effettuate dal commissariato di Foligno della polizia di Stato nei confronti del tunisino e di un più vasto giro di regolarizzazioni sospette. Al procedimento davanti al Tribunale amministrativo



► SPELLO

Ieri mattina è stata aperta la bretella che collegherà via Guglielmo Marconi con via Guerrino Bonci grazie ai fondi messi a disposizione dall'assessorato alle Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana della Regione Umbria per un milione e 700 mila euro relativamente al Comune di Spello. Un pezzo di strada di 180 metri che si aggancia alla nuova rotonda all'uscita della Ss75, uno snodo importante per il traffico in entrata e in uscita dalla

Spello

Aperta la bretella che collega via Marconi con via Bonci

superstrada, ma anche dalla via Paciana: le opere sul territorio di Spello fanno parte del progetto che rientra anche nel Comune di Foligno dove sono in corso i lavori di riqualificazione di via Paciana (con la realizzazione anche di una pista ciclabile) e il ponte sul Chiona per collegare la Ss 75 direttamente con l'ospedale di Foligno. "I fondi Cipe messi a disposizione della Regione - spiega il sindaco Sandro Vitali - sono stati fondamentali per riqualificare la viabilità di via Paciana di collegamento tra lo svincolo di Spello e l'ospedale, ma anche per mettere in sicurezza i pedoni e i ciclisti che numerosi percorrono questa "bretella". Con l'apertura della nuova strada la viabilità a Spello subirà delle modifiche: è stato introdotto il senso unico alle auto che da San Ventu-

ra percorrono via Guerrino Bonci in direzione zona industriale. Rimane invece a doppio senso di circolazione, ma solo per i residenti, il traffico nel tratto dell'incrocio presso San Ventura e l'imbocco alla nuova bretella. Le auto che provengono dalla zona industriale devono invece necessariamente imboccare la nuova strada che porta dritto alla rotonda sotto la Ss75. L'assessore spellano ai lavori pubblici Moreno Landrini ha messo in evidenza "l'importanza di questa strada che riqualifica l'ingresso principale alla città, riduce l'inquinamento e alleggerisce il traffico nell'area di borgo. Il progetto prevede anche l'allargamento del ponte sulla ferrovia per rendere più sicuro il transito ai pedoni e un'ulteriore rotonda all'altezza dell'ex Snam".

strativo ha finito dunque con l'affiancarsi l'indagine penale che ha messo in evidenza l'insussistenza del rapporto di lavoro tra il cittadino tunisino ed il presunto datore di lavoro, che alla fine ha spontaneamente ammesso tale circostanza alla questura di Perugia. Non solo, perchè le inda-

gini hanno fatto saltar fuori l'intermediazione di un'agenzia cittadina destinata a procacciare illecite possibilità di soggiorno in Italia per cittadini extracomunitari in cerca di regolarizzazione. Situazioni che hanno portato lo Sportello per l'immigrazione a dis-

porre il rigetto delle dichiarazioni di emersione dal lavoro irregolare prive dei requisiti con il contestuale avvio delle indagini di polizia per approfondimenti sul modo di agire dell'agenzia, che potrebbero interessare anche altri stranieri. A seguito dell'udienza tenutasi nei giorni scorsi, i giudici del Tar (presidente Cesa-

re Lamberti, consigliere Stefano Fantini, primo referendario Paolo Amovilli, primo referendario) hanno ritenuto il ricorso infondato e lo hanno respinto condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore del ministero dell'Interno, quantificate in 1.500 euro, oltre agli accessori di legge.

Sarà trasferita dal centro a Prato Smeraldo

Entro giugno in funzione la farmacia

► FOLIGNO. Dovrebbe concludersi entro il mese di giugno il percorso avviato dalla giunta comunale di Foligno in merito al decentramento di una farmacia del centro storico nella zona Prato Smeraldo/ex Zuccherificio. L'iter procedurale si è concluso a seguito dell'adozione del Consiglio regionale, con la localizzazione e il nuovo numero delle sedi di nuova istituzione di farmacie nella Regione dell'Umbria, ivi compresa la sede individuata dal Comune di Foligno, da assegnare, per decentramento, in quanto la procedura era stata avviata prima della legge 27 del 2012. La Asl 2 ha comunicato, attraverso una raccomandata inviata lo scorso 19 aprile, alla farmacia del centro storico di provvedere al trasferimento della stessa in zona Prato Smeraldo/ex Zuccherificio entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

13

Le infiorate

Corpus Domini

Spello

1 e 2 GIUGNO 2013

NOVITA'

Taverna con menu a base di fiori

Sabato 1 giugno
Realizzazione delle infiorate
per tutta la notte

Domenica 2 giugno
Processione del Corpus Domini

E inoltre
spettacoli e musica,
gonfiabili per bambini,
mostre, visite guidate,
concorso
"Finestre balconi e vicoli fioriti"
e molto altro...

www.infioratespello.it